



Ambasciata d'Italia  
Lubiana

## OSSERVATORIO ECONOMICO 17/2024

*26 aprile*

*Red.: Vogrič*

### DATI MACROECONOMICI

#### **Fiducia dei consumatori**

Ad aprile la fiducia dei consumatori ha raggiunto il livello più alto dal febbraio 2022, salendo di 3 punti rispetto a marzo e di 5 punti rispetto ad aprile 2023, riportano i dati dell'Ufficio nazionale di statistica. L'indice è aumentato soprattutto in virtù di un maggiore ottimismo sulla situazione finanziaria delle famiglie.

### POLITICA ECONOMICA

#### **Nuovo monito del Consiglio fiscale**

Il Consiglio fiscale ritiene che i documenti di bilancio 2025-2027 siano stati predisposti senza tenere conto dell'insostenibilità a lungo termine del debito pubblico. Sebbene la situazione macroeconomica sia favorevole, il deficit pubblico previsto per quest'anno e per gli anni successivi (-2,0%) viene valutato come eccessivo. Ciò non è di buon auspicio in vista dell'entrata in vigore delle nuove regole fiscali UE il prossimo anno, riporta il quotidiano Finance.

#### **Fondi per la creazione di un centro per l'economia circolare**

Il governo ha deciso di stanziare 3,5 milioni di euro, di cui 2,22 provenienti dal Fondo europeo di sviluppo regionale, per la creazione di un centro nazionale per l'economia circolare. Il centro fungerebbe da sostegno per la transizione sistemica verso un'economia e una società circolari, anche attraverso una politica verde e sostenibile, riporta la STA.

## IMPRESE

### **Le basi per un nuovo centro di produzione Sandoz**

A Lubiana è stata posata venerdì la pietra basolare di un nuovo centro di sviluppo di biosimilari della società farmaceutica svizzera Sandoz. L'investimento di 90 milioni di dollari dovrebbe creare circa 200 posti di lavoro e verrebbe completato nel 2026. Il nuovo centro sarà il principale hub della Sandoz per lo sviluppo globale dei biosimilari, ha affermato durante l'inaugurazione il presidente del consiglio di amministrazione Gilbert Ghostine. Alla cerimonia erano presenti anche il Commissario europeo per il mercato interno Thierry Breton e il Primo Ministro Robert Golob, riporta la STA. La presenza in Slovenia della Sandoz è connessa principalmente con il fatto che è proprietaria dell'impresa farmaceutica Lek con sede nella capitale.

## TRASPORTI

### **Congestionamento stradale**

Il trasporto stradale è un comparto che produce circa il 6% del PIL all'anno. Proprio per questo occorre eliminare i disagi nella circolazione stradale che, soprattutto durante la stagione estiva, creano notevoli danni al settore, evidenzia la Camera nazionale dell'economia (GZS), ripresa dal portale di RTV Slovenia. Secondo i calcoli della GZS, i danni ammontano a circa l'1% del PIL; infatti ogni ora di incolonnamento di un automezzo pesante costa 120 euro. Fra le soluzioni vengono indicati il completamento del costruendo terzo asse di sviluppo (dal confine con l'Austria verso quello con la Croazia, nella parte orientale del Paese) e il potenziamento del trasporto pubblico.

## ENERGIA

### **Approvata la nuova normativa sull'energia**

L'Assemblea nazionale ha approvato ieri gli emendamenti di legge che riformano l'attuale normativa sull'energia e stabiliscono il quadro per la politica energetica nazionale. La nuova normativa definisce le priorità nell'uso delle fonti energetiche in cui hanno precedenza quelle rinnovabili oltre alle tecnologie con basse emissioni di gas serra. Prevede altresì incentivi per le fonti energetiche diverse dai combustibili fossili. La normativa focalizza meglio i compiti dell'ente regolatore energetico, le infrastrutture energetiche, i servizi ispettivi e la concessione di sussidi per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili. L'energia nucleare, l'idrogeno e il gas sintetico sono elencati come fonti energetiche a basso contenuto di carbonio. Il riferimento al nucleare in particolare è considerato molto importante, dopo che il governo era stato accusato di non aver sostenuto il nucleare con la propria influenza.

La nuova legge, fra l'altro, vieta la sistemazione di caldaie a biomassa e a gas nelle aree urbane densamente popolate. Consente invece le caldaie a biomassa attorno alle quali nei mesi scorsi si è svolto un acceso dibattito. Parte dell'opposizione (Nuova Slovenia/NSi) aveva infatti lanciato un'ampia campagna contro il percorso di transizione verde scelto dal governo, all'insegna del motto "Non rinunceremo al legno", rileva la STA. Alla fine il governo, che all'inizio aveva proposto regole più severe, ha desistito dall'intento; si è impegnato tuttavia a stimolare le famiglie per rottamare le caldaie più obsolete, che rappresentano un rischio per la salute.

La nuova normativa prevede che a livello locale i comuni dovranno avere piani per abbandonare i combustibili fossili per il riscaldamento e fissare i propri obiettivi sull'uso efficiente dell'energia, soprattutto di quella rinnovabile.

### **Autosufficienza energetica**

Durante il question-time, lunedì in Parlamento, il Primo Ministro Robert Golob ha affermato che l'anno scorso sono state costruite 20.000 centrali solari, che corrisponde al 50% di quelle costruite nei precedenti 12 anni. Egli ha aggiunto che di questo passo nel 2030 si potrà costruire un numero di centrali tale da consentire ad ogni nucleo familiare di accedere ad una propria fonte di energia, riportano il portale di TV Slovenia e il Delo.

### **Carta Europea del Solare**

Anche la Slovenia figura fra i Paesi firmatari della Carta Europea del Solare. Nel documento, firmato recentemente a Bruxelles, i firmatari si impegnano a supportare la creazione di una filiera produttiva fotovoltaica in Europa. Hanno aderito all'iniziativa 23 ministri dell'energia europei e circa 100 rappresentanti del mercato fotovoltaico dell'Unione, riporta l'agenzia STA.

## INDUSTRIA

### **L'industria automobilistica sta mancando gli obiettivi**

L'industria automobilistica slovena, che rappresenta il 10% del PIL, l'anno scorso ha mancato gli obiettivi fissati. Le imprese del settore infatti hanno raggiunto 4,7 miliardi di euro di entrate, cifra al di sotto del traguardo di 5,3 miliardi. Il processo di elettrificazione, definito nel programma di sviluppo GREMO (GREEn MObility), sta procedendo in maniera troppo lenta; a diminuire è stato anche il valore aggiunto per dipendente (che l'anno scorso ha raggiunto 56.000 euro). Fra le cause rientrano gli alti prezzi della corrente elettrica e la non buona situazione nell'industria automobilistica tedesca, strettamente connessa a quella slovena, riporta il quotidiano Finance.

## ATTUALITA'

### **Inchiesta alla DARS**

L'Ufficio investigativo nazionale ha effettuato diverse perquisizioni in diverse parti del Paese relativamente ad un'inchiesta connessa con presunti abusi e comportamenti corruttivi da parte di funzionari della Società autostrade (DARS). La stampa riporta che fra i sospettati rientrano l'ex presidente del CdA, Valentin Hajdinjak, l'ex capo della polizia Anton Travner, a suo tempo dipendente dell'azienda, e l'intermediario Rok Snežič. La Ministra delle Infrastrutture Alenka Bratušek ha dichiarato alla radio pubblica che “non c'è tolleranza contro prassi mafiose del genere”.